

"CONOSCERE INARCASSA"

INTRODUZIONE

Ing. Marina Domenichelli
(Delegato INARCASSA Ingegneri Monza e Brianza)

Arch. Claudia Maria Borgonovo
(Delegato INARCASSA Architetti Monza e Brianza)

INARCASSA è la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per Ingegneri ed Architetti LIBERI PROFESSIONISTI

*(Fondata nel 1958 come ente pubblico,
dal 1995 INARCASSA è un'associazione privata)*

basata su
uno **Statuto** ed un **Regolamento Generale di Previdenza**
disposti dal Comitato Nazionale dei Delegati
ed approvati dai Ministeri vigilanti.

**E' dunque un organismo *(che dovrebbe essere)* in grado
di operare in autonomia, ma sotto il controllo pubblico,
in favore della categoria a cui si riferisce.**

Trattandosi di previdenza di primo pilastro **l'iscrizione** **ad INARCASSA** **è un obbligo**

che insorge al verificarsi di condizioni oggettive,
date dal possesso dei seguenti requisiti specifici:

(art.7.2 Statuto INARCASSA)

- iscrizione all'albo professionale;
- non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- possesso di partita IVA individuale, e/o di associazione o società di professionisti.

La contribuzione:

- **è lo strumento per rendere concreta la tutela previdenziale garantita costituzionalmente**
- **è basata su versamenti obbligatori**, calcolati in percentuale sui redditi prodotti dai professionisti

*Sono comunque dovuti
dei **contributi minimi in misura fissa**,
indipendentemente dal reddito e dal volume di affari.*

IL PATRIMONIO DI INARCASSA E' IL FRUTTO DELLE CONTRIBUTUZIONI DEGLI ISCRITTI

Cos'è il Comitato Nazionale dei Delegati ?

Il Comitato Nazionale dei Delegati è un organo di INARCASSA

(Art. 8 Statuto INARCASSA)

E' composto, per ogni provincia,
da un numero
di ingegneri e di architetti

proporzionale

agli iscritti di ogni categoria,
eletti dalle Assemblee provinciali.

(Art. 11 Statuto INARCASSA)

Qual è il ruolo del CND (e quindi del delegato)?

E' un "RUOLO POLITICO" di indirizzo e di controllo"

Il Comitato

(e quindi chi lo compone)

determina gli obiettivi dell'Ente,

la cui attuazione viene affidata
al Consiglio di Amministrazione (CDA) composto da
11 delegati eletti dal Comitato stesso
a scrutinio segreto.

(Art. 14 Statuto INARCASSA)

12.1 - Il Comitato Nazionale dei Delegati ha le seguenti funzioni:

- a) **stabilire i criteri generali cui deve uniformarsi l'amministrazione di INARCASSA;**
- b) **deliberare sulle modificazioni e le integrazioni allo Statuto;**
- c) determinare la misura degli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) **deliberare in ordine ai regolamenti riguardanti le attività di previdenza e assistenza, alle loro modificazioni ed integrazioni, e sulle variazioni della misura delle contribuzioni;**
- e) eleggere il Consiglio di Amministrazione ed i due revisori effettivi ed i due supplenti di sua competenza;
- f) approvare il bilancio preventivo, le eventuali variazioni ed il conto consuntivo di INARCASSA;
- g) nominare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la società cui affidare la revisione contabile e la certificazione di cui all'art. 2, terzo comma del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
- h) deliberare, con decisione definitiva motivata, sui rilievi effettuati dai Ministeri vigilanti ai bilanci preventivi, ai conti consuntivi ed in merito alle altre materie di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
- i) esprimere parere su ogni altra materia sottoposta alla sua attenzione dal Consiglio di Amministrazione;
- j) esercitare tutte le altre attribuzioni previste dal presente Statuto e da altre fonti normative in materia;
- k) deliberare la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti.

(Testo originale dello STATUTO INARCASSA)

QUAL'E' STATA LA POLITICA PREVIDENZIALE DI INARCASSA NEGLI ULTIMI ANNI?

2008:

Viene redatta una prima RIFORMA del regolamento di previdenza di INARCASSA per la sostenibilità

5 marzo 2010:

La RIFORMA di INARCASSA del 2008 viene approvata da parte dei ministeri vigilanti

INARCASSA "rinnova" il proprio STATUTO recependo al suo interno i contenuti della riforma 2008

In considerazione del tempo trascorso dall'adozione della deliberazione, come previsto dal Decreto Interministeriale di approvazione, il Comitato Nazionale dei Delegati, nella riunione del 25 e 26 marzo 2010 ha ridefinito i termini di decorrenza delle modifiche statutarie: le nuove regole sono in vigore dal 2010, con la sola eccezione dell'incremento del contributo integrativo, la cui aliquota viene elevata dal 2% al 4% dal 1° gennaio 2011.

Art. 22 - Contributo soggettivo

22.1 –Il contributo soggettivo obbligatorio a carico di ogni iscritto ad Inarcassa è pari, salvo quanto disposto all'art. 33, primo comma, alle seguenti percentuali del reddito professionale netto prodotto nell'anno, quale risulta dalla relativa dichiarazione ai fini dell'IRPEF e dalle successive definizioni:

- a) sul reddito sino a euro 80.850,00 il dieci per cento;
- b) sul reddito eccedente euro 80.850,00 il tre per cento.
- c) L'aliquota di cui alla lettera a) è elevata al 14,5 per cento dal 2013 secondo la seguente progressione:
 - 1) al 11,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2010;
 - 2) al 12,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2011;
 - 3) al 13,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2012;
 - 4) al 14,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Ad ogni iscritto ad Inarcassa a partire dall'annualità 2010 la quota dello 0,5 per cento di contributo soggettivo calcolata sul reddito di cui alla lettera a) è destinata al finanziamento delle attività assistenziali. Tale contributo è improduttivo ai fini previdenziali. (v. nota 8)

22.2 - Fatto salvo l'importo di cui alla normativa previgente, è in ogni caso dovuto un contributo minimo pari, per il 2010, a euro 1.400,00 di cui euro 60,00 saranno destinate alle attività assistenziali.

Tale contributo aumenta a partire dall'anno 2010 come indicato nella seguente tabella:

| Anno | Contributo minimo | di cui destinato all'assistenza |
|------|-------------------|---------------------------------|
| 2010 | 1.400 | 60,00 |
| 2011 | 1.600 | 65,00 |
| 2013 | 1.800 | 70,00 |

Per l'anno 2012 ed a partire dal 2014 il contributo minimo e la quota destinata all'assistenza vengono rivalutati annualmente in proporzione alle variazioni dell'indice ISTAT di cui all'art. 35. (v. nota 9)

Alla fine del 2011, il Governo Monti emanava il Decreto "Salva Italia" (DL 201/2011).

Con riferimento alle Casse di previdenza dei liberi professionisti, il decreto imponeva una verifica straordinaria dei conti finanziari di lungo periodo: il superamento di uno stress test a 50 anni.

Per INARCASSA la verifica si è tradotta nel passaggio, a partire dal 1° gennaio 2013, al metodo di calcolo contributivo in forma pro rata per assicurare l'equilibrio strutturale dei conti finanziari di lungo periodo.